

L'asfaltatura della strada non è stata completata: alcune case sono raggiungibili solo con una mulattiera

Via delle Banchelle, l'isolamento continua



Una strada lunga vent'anni. Un sogno proibito dal quale all'improvviso gli abitanti si sono risvegliati. Ci erano riusciti. I cittadini di via delle Banchelle, a Staglieno, avevano realizzato una parte del loro desiderio: un nastro d'asfalto per arrivare alle loro case. Il progetto, ideato nel 1980, ha avuto la sua piena concretizzazione nel 2000. Basta con le mulattiere a piedi. Lassù finalmente si può arrivare anche con l'auto. Ma solo fino ad un certo punto. E sì, perché, deve ancora partire il secondo lotto, quello delle Banchelle si inerpicia su per la collina. Una manciata di case resta ancora isolata. «Per arrivare fin qui è sempre stata un'impresa - racconta Francesca Canova - ma poi, ceden-

do una parte dei nostri terreni siamo riusciti ad ottenere la strada. Purtroppo però - continua - solamente una parte. Ci manca ancora il tratto che da via delle Banchelle raggiunge via della Gava e quello che arriva a Campopiano».

Sono strade in cui al momento si può transitare solamente con una auto molto piccola e in alcuni casi con un 4x4. «L'ambulanza non ci passa - racconta Luisa Sironi - qualche volta è dovuto intervenire l'elicottero». «Mia figlia - racconta un pensionato - minacciava un aborto e l'hanno dovuta portare a piedi con la lettiga giù da via alla chiesa di Staglieno».

I disagi maggiori li stanno accusando soprattutto le persone anziane. «I miei genitori - racconta Francesca Canova - abitano in cima a Campopiano. La strada che porta alla loro casa è da qualche tempo impraticabile perché le ultime alluvioni hanno fatto crollare alcuni muri a secco. Così - continua - la civica amministrazione ha pensato bene di mettere solamente un

passaggio in lamiera, pericolosissimo, per poter, secondo loro, transitare più agevolmente. Il ripristino, nelle ipotesi di Tursi, sarebbe a carico degli abitanti. Ma mi spiegano come delle persone di ottant'anni possano mettersi a ricostruirsi un muretto a secco?».

La loro rabbia è davvero alle stelle. Una strada che non si conclude, una proposta fittizia di acquisizione dei loro terreni a mille lire al metro, disagi. «Così - dicono - andremo a Tursi durante l'incontro dei capigruppo con il presidente della circoscrizione». Fino ad oggi per il secondo lotto di via delle Banchelle si sa che non c'è stanziamento di un miliardo e 800 milioni - dice Mimmo Morabito, consigliere di An - per adesso niente». Sembra che in questi mesi siano venuti degli addetti comunali a fare dei carotaggi nei terreni dei cittadini. «Ci taglieranno buona parte delle nostre proprietà - dicono - Pazienza. Basta che i lavori partano».

ROBERTA GALLO



Via delle Banchelle, un intervento realizzato solo a metà